

BRESCIA E PROVINCIA



Alla presentazione. Alberto Piantoni, Monica Buizza, Beatrice Saottini, Aldo Bonomi, Sonny Colbrelli, Elena Pala

La Mille Miglia «va a scuola» per fare la storia

Al via il progetto con lezioni interattive per studenti dalle elementari alle superiori

Auto e dintorni

Marco Tedoldi
m.tedoldi@gioaledibrescia.it

■ La Mille Miglia è pronta a salire in cattedra per raccontare agli alunni bresciani la storia della nostra comunità e per tra-

smettere loro quel ventaglio di valori legati all'innovazione che da sempre la corsa porta con sé. Si chiama «La 1000 Miglia va a scuola» ed è il progetto lanciato da 1000 Miglia srl e Acì Brescia, con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Brescia e della Provincia, in collaborazione con l'Ufficio scolastico territoriale (Ust). Consiste in una se-

PER SAPERNE DI PIÙ

Gadget e pass.

Agli studenti saranno regalati gadget con il marchio Mille Miglia. Inoltre saranno distribuiti pass di accesso al Village in piazza Vittoria.

Come aderire.

Le scuole interessate a ospitare gli incontri possono scrivere a elena.pala@ext.1000miglia.it entro il 18 marzo. Le prime trenta che faranno richiesta saranno inserite nel calendario delle lezioni che si terranno entro il mese di maggio.

rie di incontri condotti dalla professoressa Elena Pala (membro del comitato scientifico del Museo Mille Miglia) durante i quali sarà illustrata agli studenti l'influenza che la corsa bresciana ha avuto nella modernizzazione di molteplici settori: l'automobilismo e le infrastrutture in primis, ma pure l'industria, la tecnologia, l'arte, i costumi e il turismo. Gli incontri, della durata di un'ora ciascuno, saranno rivolti agli studenti delle scuole primaria, secondaria di primo e secondo grado, e, per linguaggio e contenuti, saranno modulati sulle diverse età. L'obiettivo è far conoscere alle nuove generazioni la storia e il percorso che hanno portato la Freccia rossa a diventare un simbolo di eccellenza italiana nel mondo. «Non saranno le classiche lezioni frontali noiose - spiega Pala - : commenteremo copertine e immagini d'epoca, porteremo cimeli e gadget, ascolteremo le canzoni di Lucio Dalla dedicate alla corsa e a Nuvolari». Le attività saranno proposte anche con la comunicazione aumentativa alternativa, grazie alla collaborazione della professoressa Mariangela Pezzotti.

Testimonial d'eccezione il campione del ciclismo Sonny Colbrelli, che sarà presente a tutti gli incontri: «I giovani sono il futuro, è un onore cercare di trasmettere loro i valori della corsa». Il presidente Aldo Bonomi ha rimarcato «la vocazione educativa dell'Automobile Club» anche in tema di sicurezza stradale. Mentre Beatrice Saottini, che guida 1000 Miglia srl, ha posto l'accento «sulla spinta verso l'innovazione e il progresso che è necessario trasmettere alle nuove generazioni». Alle quali è offerta, come rilevato da Monica Buizza dell'Ust «una straordinaria occasione di incontro con la storia contemporanea». //



Al via. Quest'anno la speciale Maserati farà tutto il percorso

Un pilota molto speciale nell'edizione 2024 SE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PRENDE IL VOLANTE

Marco Tedoldi · m.tedoldi@gioaledibrescia.it

La Mille Miglia è pronta a entrare a tutta velocità nell'era dell'intelligenza artificiale, con quello spirito di innovazione che la contraddistingue fin dagli albori. E lo fa con un pilota molto speciale. «Tra di noi lo chiamiamo "Giannino", come il conte Marzotto», rivela la presidente di 1000 Miglia srl, Beatrice Saottini. Giannino è un pilota automatico, che già l'anno scorso ha provato con successo qualche breve sezione del percorso. Ora però è pronto a percorrere tutti i 2.200 chilometri della corsa guidando una Maserati Cielo configurata dal Politecnico di Milano. «Siamo i primi a livello mondiale a provare una cosa del genere su strade aperte al pubblico: è come attraversare il futuro - conferma l'ad Alberto Piantoni, a cui brillano gli occhi -. La sperimentazione dell'anno scorso è andata bene, ci sarà sempre Matteo Marzotto in qualità di codriver». Il noto imprenditore, nipote del vincitore del 1953, interverrà con uno speciale joystick qualora l'AI dovesse commettere errori. «D'altronde - commenta il numero uno dell'Acì, Aldo Bonomi - anche gli aerei possono decollare e atterrare in modo autonomo, ma questo non significa che si possa rinunciare al pilota». E la sicurezza, si sa, per gli organizzatori viene prima di tutto. Ma come guiderà «Giannino»? La macchina avrà un pacchetto completo di tecnologie driverless: sensori, piattaforme inerziali, supporti satellitari, computer e, appunto, una intelligenza artificiale. Non sarà in gara, certo. Ma in qualche modo Giannino ha già vinto la sfida del futuro.

Scuola Media Tridentina Avanti coi lavori

Scuola media, avanti tutta: ieri gli assessori Valter Muchetti e Anna Frattini hanno effettuato un sopralluogo in via Bagatta 6 per verificare l'avanzamento dei lavori di riqualificazione della media «Divisione Tridentina». L'intervento è finalizzato all'adeguamento sismico e antincendio e alla sistemazione impiantistica e funzionale dell'edificio. Iniziato a novembre, avrà una durata di 18 mesi e un costo di 4.400.000 euro. Il rientro degli studenti è previsto per l'anno 2025/2026.



Energia, una «bussola» per il mercato libero

Cna Pensionati

■ Con la fine del 2023 è giunto a termine il mercato tutelato per il gas e a metà 2024 terminerà anche il mercato tutelato per l'energia elettrica.

In questi primi mesi dell'anno stanno arrivando le bollette con le nuove tariffe e molti pensionati hanno l'esigenza di capire come si siano generati gli aumenti che si troveranno a pagare. Inoltre si è scatenata una campagna senza precedenti di



Gas. Se ne parla martedì con Cna

operatori del settore che propongono contratti e tariffe molto variabili tra loro.

Per aiutare i cittadini a orientarsi nel mercato libero del gas e dell'energia elettrica, Cna Pensionati Brescia ha quindi organizzato un evento ad hoc in programma martedì 5 marzo alle 15, nella sede di Cna Brescia (via Oriznuovi 3), durante il quale il tema sarà affrontato con esperti di A2A, per capire quali scelte fare e come poter intervenire per calmarle e ridurre i costi. L'incontro sarà introdotto da Luca Virgili, direttore di Cna Brescia. Seguirà la relazione di Giovanni Savoldi, Responsabile vendite mass market A2A. Per informazioni e iscrizioni contattare Tobia Rizzini (tel. 3486503778). //

GESTO DI SPERANZA

Un 89enne di Mompiano aveva perso la busta con il denaro appena ritirato

«MI HANNO RESTITUITO LA PENSIONE SMARRITA»

Paolo Bertoli · p.bertoli@gioaledibrescia.it

Il signor Adolfo è ancora commosso quando racconta quello che gli è capitato, un gesto di altruismo che ci tiene a condividere per dare un segno di speranza in un periodo in cui le cronache sono purtroppo piene di fatti gravi anche nella nostra città. Aveva perso una busta con diverse centinaia di euro in contanti. Qualcuno l'ha trovata e consegnata ai carabinieri, non mancava neppure un euro. E la figlia che lo accompagna e lo aiuta a trovare le parole vuole «ringraziare le persone che ci hanno aiutato e che hanno voluto restare anonime».

Tutto è accaduto l'altra mattina a Mompiano. Adolfo ha 89 anni e per una vita ha girato il mondo allestendo vetrine e stand di fiere. Per l'età e le patologie di cui soffre si muove su una carrozzina elettrica ma per il resto è autonomo. «Dovevo andare a fare la spesa e così ho preso una busta e ci ho messo la tessera dei punti del supermercato e i soldi». Adolfo non se ne è reso conto ma invece di mettere le poche decine di euro che gli servivano per la spesa del giorno, ha preso tutti i contanti che teneva in casa, tutta la pensione del mese scorso. «Quando sono arrivato al supermercato non avevo più la busta. Sulle prime ho pensato di averla dimenticata e le cassiere, che mi conoscono da anni, mi hanno permesso di

portare a casa la spesa e tornare più tardi per pagare». Ma la busta anche a casa non c'è e, anzi, l'anziano si accorge che mancano tutti i soldi che teneva in casa. Agitato ha chiamato la figlia: «Quando lo ho raggiunto era preoccupato e sconvolto, tremava come una foglia. Lo abbiamo subito tranquillizzato e cercato di fargli capire che lo avremmo aiutato noi». La bella sorpresa è arrivata poco.

«Ci hanno chiamato i carabinieri della stazione di via Monte Grappa e ci hanno spiegato che due persone, che hanno voluto restare anonime, hanno trovato la busta e la hanno consegnata a loro che, grazie alla tessera dei punti del supermercato, sono risaliti al nostro numero».

Padre e figlia arrivano in caserma e vengono accolti dai militari: «Mi hanno dato la busta e chiesto di contare i soldi - racconta l'89enne - io non volevo perché per me qualsiasi cifra ci fosse andava bene, mi sono commosso perché è stato un gesto bellissimo riportarla in caserma». Nella busta non mancava neppure un euro: «Avrei voluto ringraziare quelle persone ma i carabinieri mi hanno detto che volevano restare anonimi, volevo offrire almeno un aperitivo a quei ragazzi, non hanno voluto nulla. Posso solo raccontare questa storia per dire grazie a tutti».

«Posso solo ringraziare queste persone per l'altruismo dimostrato»